Archeologia cristiana e medievale

aa 2020-2021

Modulo A

Lezione VIII

Fonti topografiche e pellegrinaggi in Oriente

Prof.ssa Rossana Martorelli

FRUIZIONE E UTILIZZO DEI MATERIALI DIDATTICI

- E' vietata la **copia**, la **rielaborazione**, la **riproduzione** dei contenuti e immagini presenti nelle lezioni in qualsiasi forma

- E' inoltre vietata la **diffusione**, la **redistribuzione** e la **pubblicazione** dei contenuti e immagini, incluse le registrazioni delle videolezioni con qualsiasi modalità e mezzo non autorizzati espressamente
dall'autore o da Unica

comunicazioni

- Venerdì 30 ottobre: NO lezione
- Venerdì 6 novembre: NO lezione
- Mercoledì 4 novembre: recupero lezione ore 12-13.30

- Definizione di pellegrinaggio
  - *modalità*
  - *finalità*

- Campo d'indagine
  - *fonti scritte*
  - *testimonianze monumentali*
  - *testimonianze materiali*

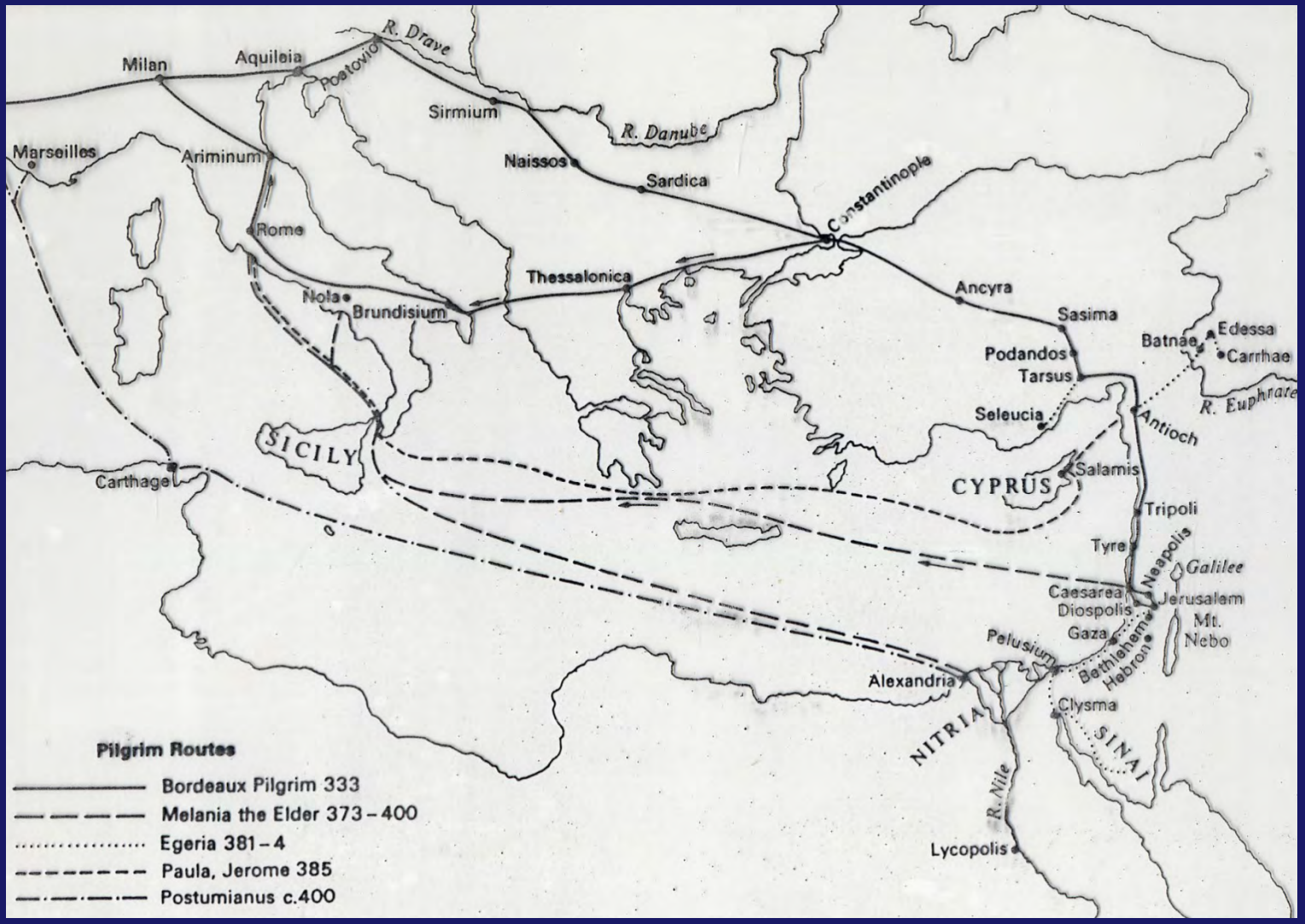
fonti scritte

itinerari della Terra Santa

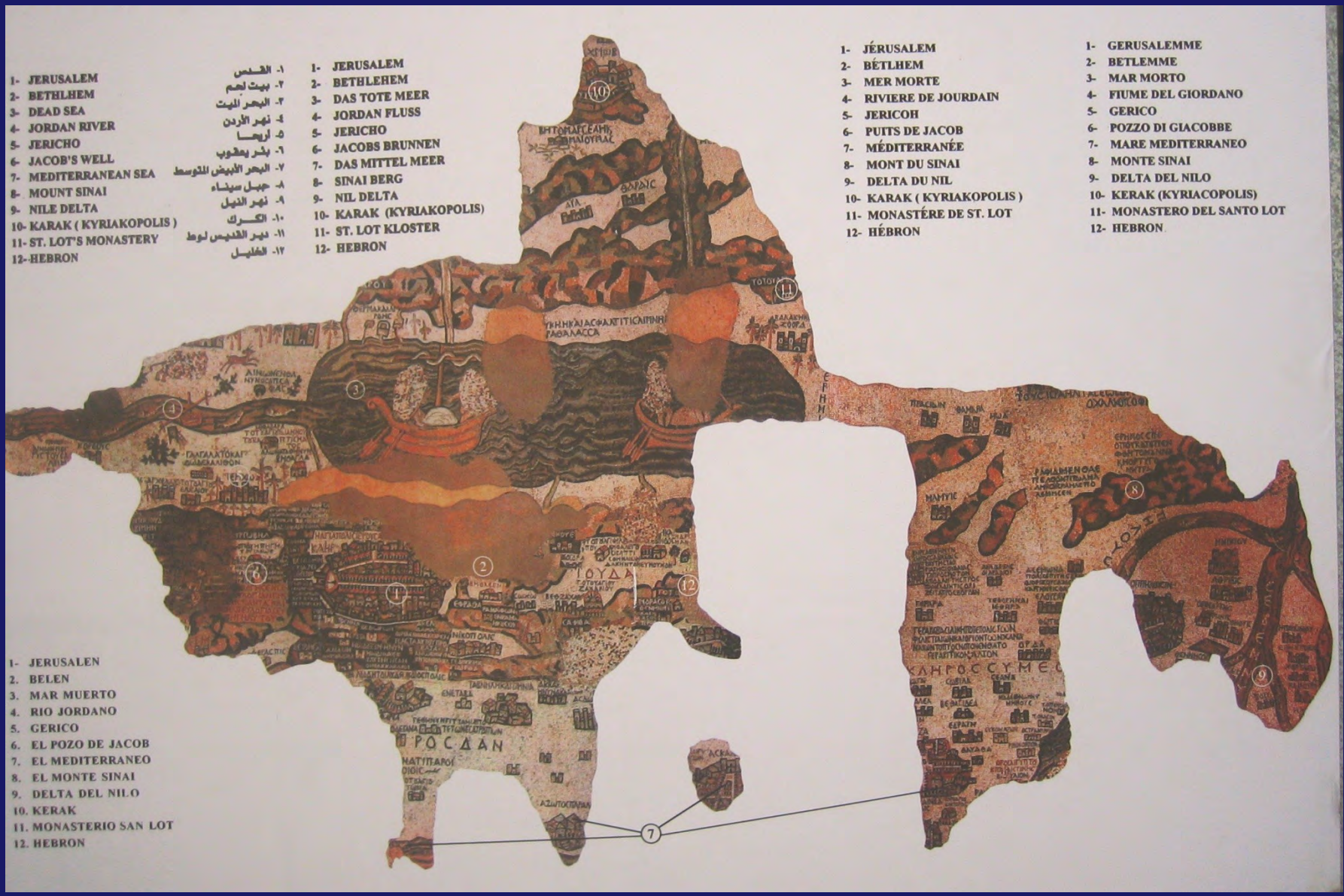
itinerari romani

itinerari della Terra Santa
Itinerarium Burdigalense
Itinerario di Egeria

Itinerarium Burdigalense



Pianta di Madaba



ΑΙΝΩΝ ΕΝΩΝΑ
ΝΥΝΟ CATTCA
ΨΑΙC
ΓΑΛΓΑΛΑ ΤΟΚΑΙ
ΔΩΔΕΚΑΛΙΘΟΝ
ΙΕΡΙΧΩ
ΒΗΘΑΡΑΒΑ
ΤΟΤΑΓΑΠΙΒΙΩΔΑΝΟΥ
ΤΥΒΑ
ΑΛΩΝΑΤΑΘΗΝΥΜ
ΒΗΘΑΡΑΒΑ
ΗΑΓΙΑΠΟΛΙΣΙΕΡΟΥCΑ
ΚΑΙΡ
ΒΕΝΙΑΜΙΝ
ΤΟΤΕΤΑΡ
ΤΟΕΝΝΑ ΒΕΔΩΡΩΝ
ΑΚΕΛ
ΔΑΜΑ
ΘΑΜΝΑΕΝΘΑΕΚΟΡΕΝ
ΤΟΥΔΑCΤΑΑΥΤΟΥΤΥΡΟ
ΜΩΔΕΕΙΜΗΝΥΝ
ΜΩΔΙΘΑΕΚ
ΤΑΥΤΗCΗCΑΝ
ΟΙΜΑΚΚΑΒΑΙΟΙ
ΒΕΤΟΜΕΛΓΕΔΙΑΘΙΗ
ΡΑΤΑ
ΑΝΩΘΕΗΝΥΜΑ
ΒΗΤΟΑΝΝΑΒΑ

Egeria, *Itinerarium*

- 1884: Gamurrini scopre nella Biblioteca della Fraternità di Santa Maria ad Arezzo l'*Aretinus* VI,3, codice pergamenaceo, contenente l'*Itinerarium*, diario anonimo di un pellegrino in Terra Santa.
- L'A. fu identificata con una parente di Teodosio I, o con Galla Placidia, ma nei primi del Novecento fu valorizzata una lettera scritta da un monaco asceta di nome Valerio all'incirca nel 680 ai confratelli di un monastero della Galizia, in cui si faceva riferimento ad una consorella dei tempi passati che aveva compiuto un viaggio in Terra Santa. Da qui l'identificazione con una monaca galiziana.
  - I parte viaggio
  - II parte: settimana santa, liturgia e catechesi

- I parte: 4 itinerari:
  - 1. **Monte Sinai** con ritorno a Gerusalemme attraverso la terra di Gessen (1-9)
  - 2. al di là del Giordano fino al **Nebo** (10-12)
  - 3. Idumea fino a Carneas, paese di Giobbe (13-15)
  - 4. Mesopotamia, Siria, Anatolia, Cappadocia, Galazia, Bitinia, Calcedonia, sino a Costantinopoli (16-23).

- Età teodosiana

Visita ai Luoghi Santi

- Durante il viaggio:
  - preghiera
  - Lettura del brano della Bibbia relativo all'episodio venerato nel luogo
  - recitare un salmo
  - preghiera

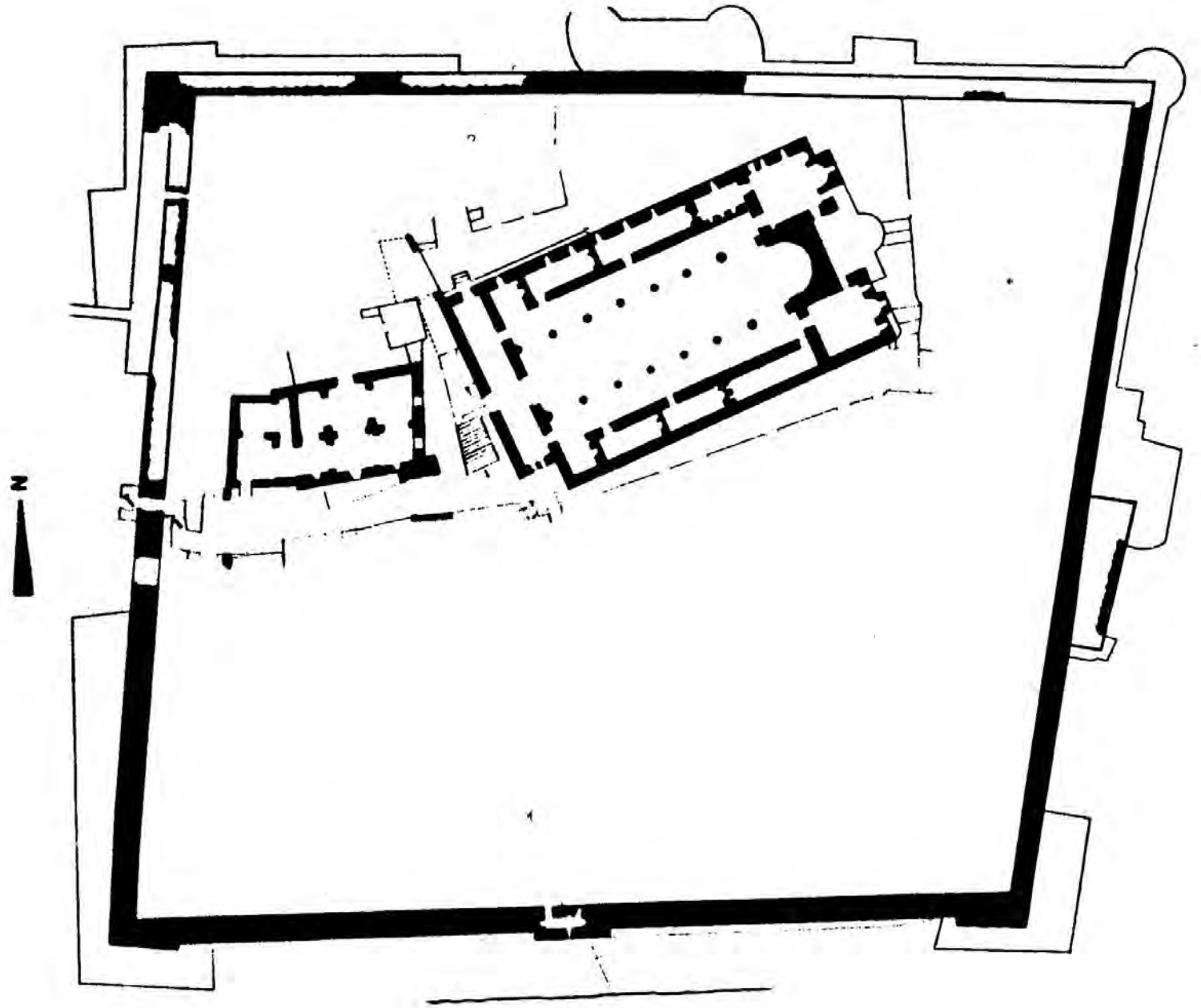
IRAK
KAIRO
SINAI-
HALBINSEL
JORDANIEN
NEFUD
ÄGYPTEN
SAUDI-
ARABIEN
SAHARA
NUBISCHE
WÜSTE
SUDAN
ERITREA
KHARTUM
ASMARA
SANAA
JEMEN
ÄTHIOPIEN
DSCHIBUTI
SOMALIA

Monte Sinai

Fonte di Mosè

- Un sacerdote di Livias la accompagna perché conosce meglio la strada
- Chiede se vuole vedere la **fonte** dove gli Ebrei furono dissetati da Mosé

S. Caterina al Monte Sinai


N

Cappella del Roveto ardente

Cespuglio ritenuto parte del roveto

Itinerario di Egeria, 10-12

- Dopo un po' di tempo vuole andare in Arabia, fino al Monte Nebo (10.1)
  - Avendo visitato i luoghi di Mosé, vuole completare il percorso della vita di Mosé.
  - Mosé, fuggito dall'Egitto, dopo il Sinai aveva sostato con il suo popolo nelle oasi dell'area bassa della Giordania, vicino a Petra.
  - Aveva percorso il Moab.
  - Era arrivato sul **Monte Nebo**, da dove aveva visto la Terra Promessa, ma non riuscì a raggiungerla perché morì.

Morte di Mosè, Deut. XXXIV

- M. salì al Monte Nebo, di fronte a Gerico e il Signore gli fece vedere tutta la Terra Promessa, dicendoli che quella era la terra che aveva promesso ad Abramo, Isacco e Giacobbe, mostrandola ma dicendogli che non vi sarebbe entrato.
- E Mosè, a 120 anni, morì e fu sepolto nella terra di Moab, ma nessun sa dove.

- Presso questo luogo era una chiesa e vivevano molti monaci, in grande santità “chiamati qui asceti” (10.9)

- Vengono accolti affabilmente, pregano insieme e ricevono doni (simbolici)

- Tra la chiesa e l’eremo era una fonte, presso la quale pregano, leggono il passo delle Sacre Scritture (11.1-3).

Monte Nebo (12, 1-11)

- Sale a dorso d'asino, poi a piedi, accompagnata da monaci
- Chiesa non grande sulla cima
- Dove è il pulpito vede un luogo poco più alto, delle dimensioni consuete di una tomba
- Alla sua richiesta, rispondono i monaci "*Qui fu sepolto il santo Mosè dagli angeli, perché – come sta scritto – nessuno sa dove è la sua sepoltura*" (Deut., 34, 5-6)
- Poi i monaci le fanno vedere i luoghi che vide Mosé (Deut., 34, 1-4): Dio aveva mostrato i luoghi della Palestina, dove avrebbe avuto origine la discendenza di Mosé, ma gli dice che egli non li avrebbe visti.

I Fase

II Fase

- Seconda metà V: *trichora*

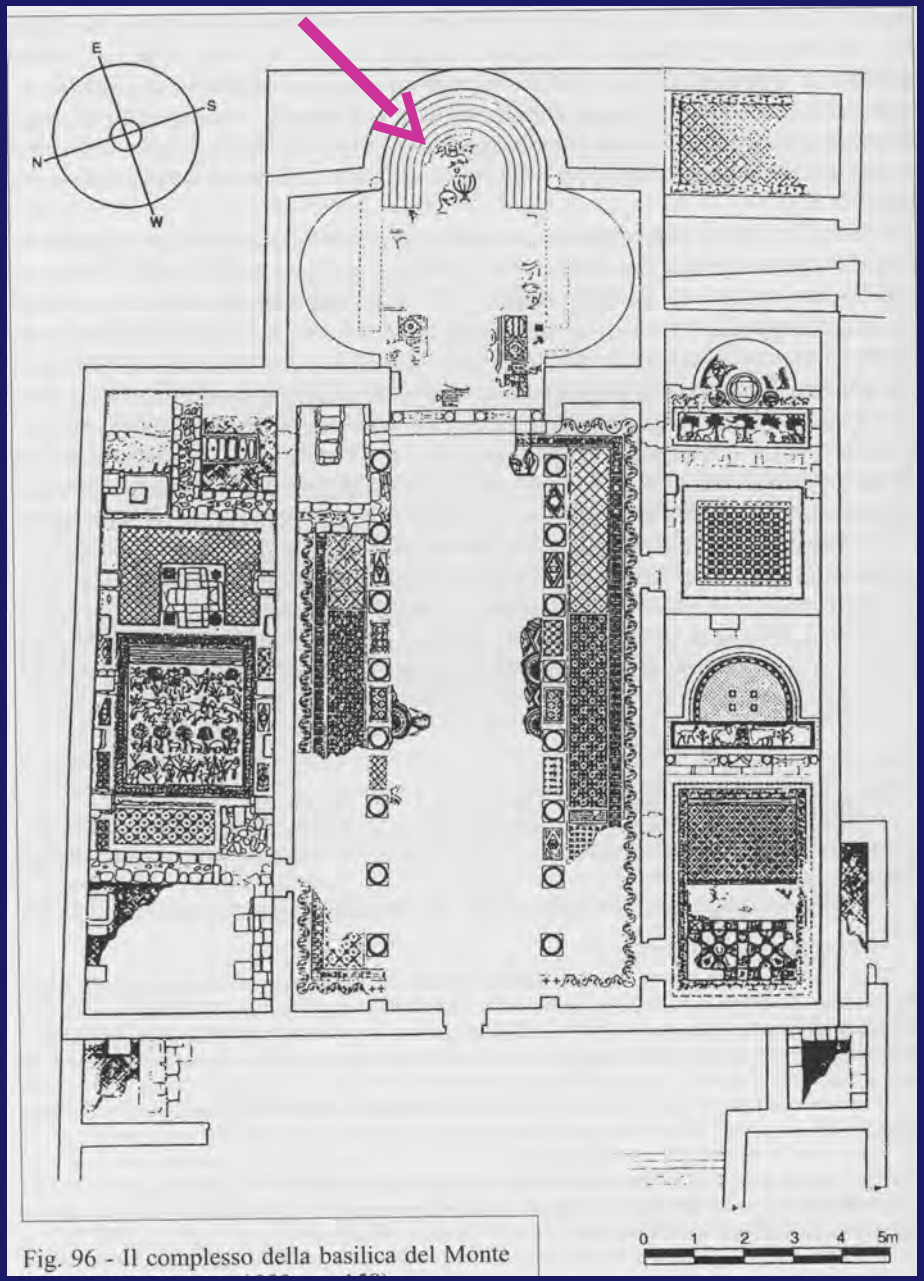


Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte

III Fase

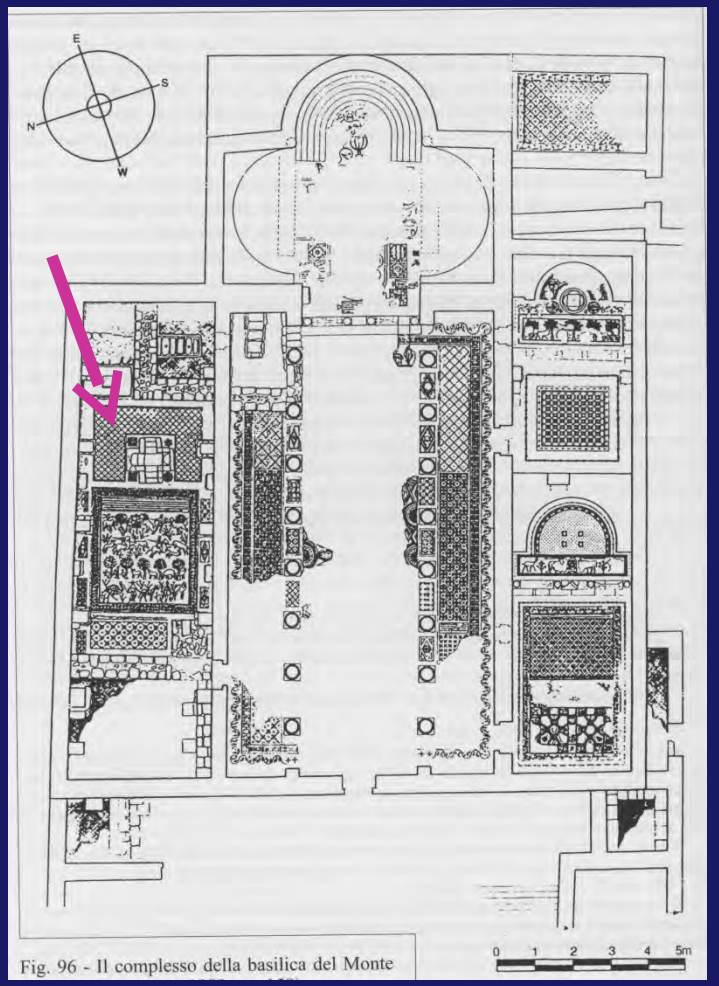


Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte

530 circa:

a nord ***diaconicon*** con battistero cruciforme,

patrocinato dal vescovo Elia di Madaba e da un gruppo di evergeti laici di alto lignaggio.

IV Fase

- la chiesa divenne a 3 navate, la cella *trichora* riedificata e annessa come presbiterio della chiesa, a cui si accedeva da 3 gradini; l'atrio fu inglobato

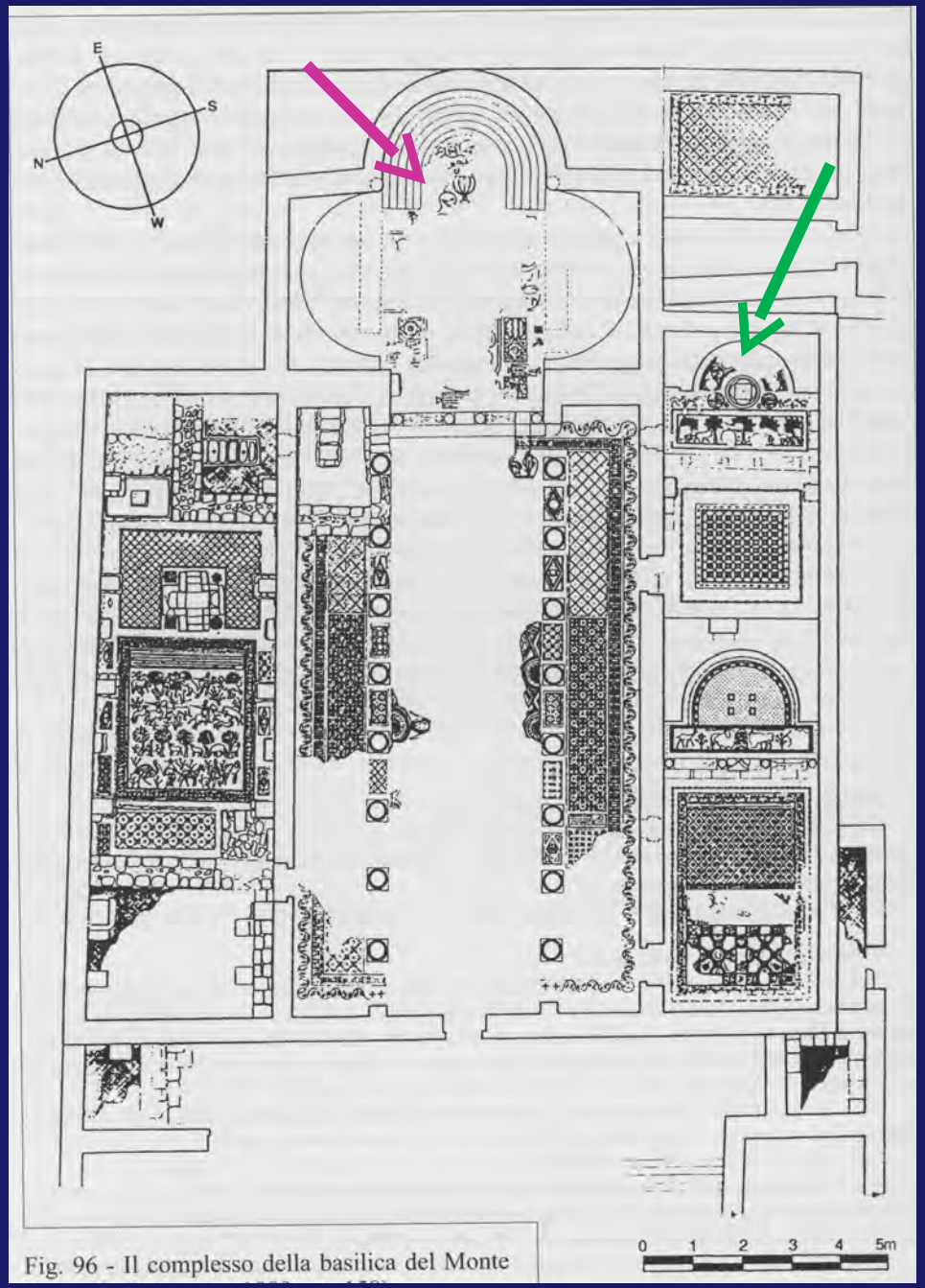
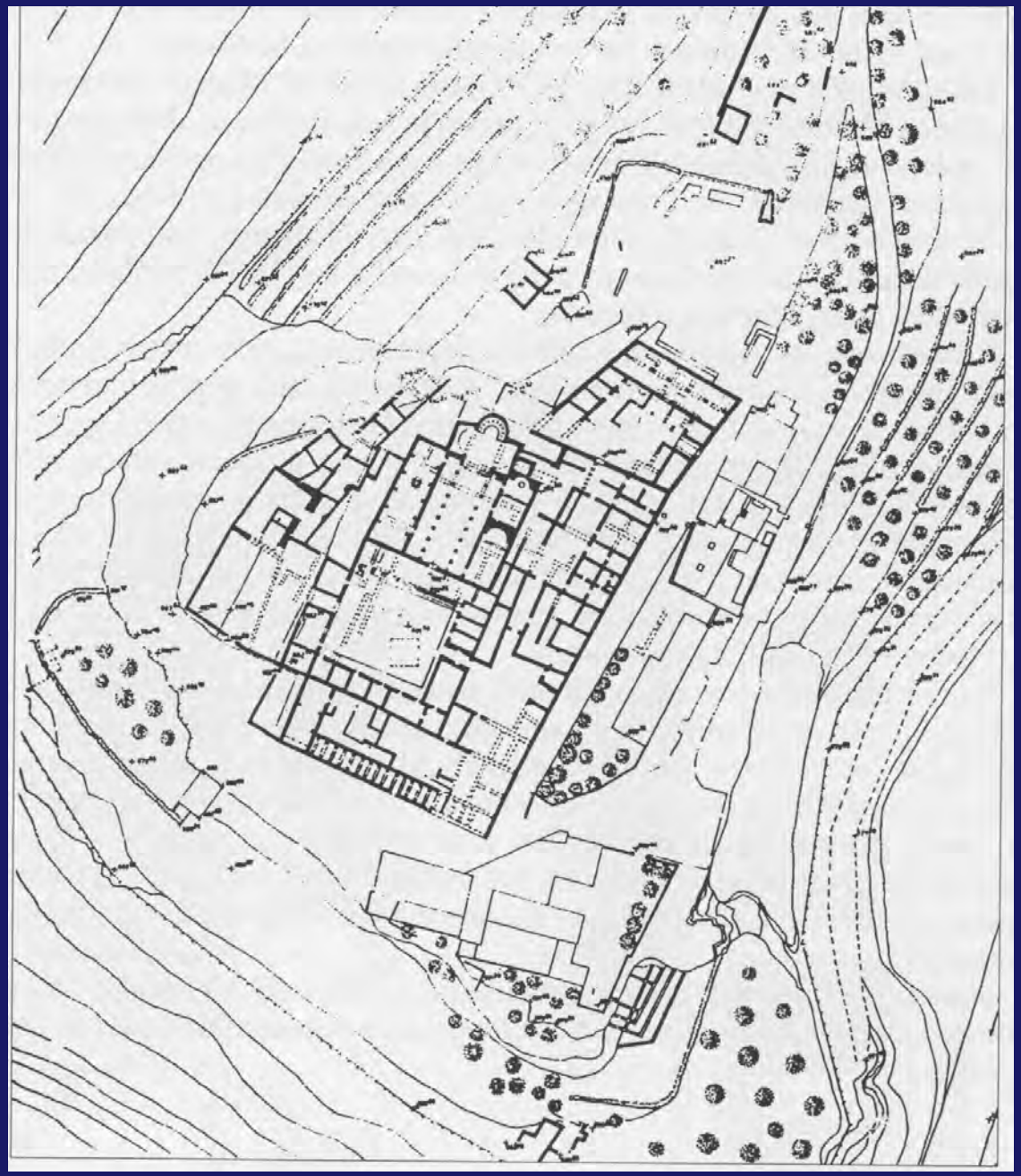


Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte

- metà VI: nuovo battistero circolare all'esterno e polilobato all'interno

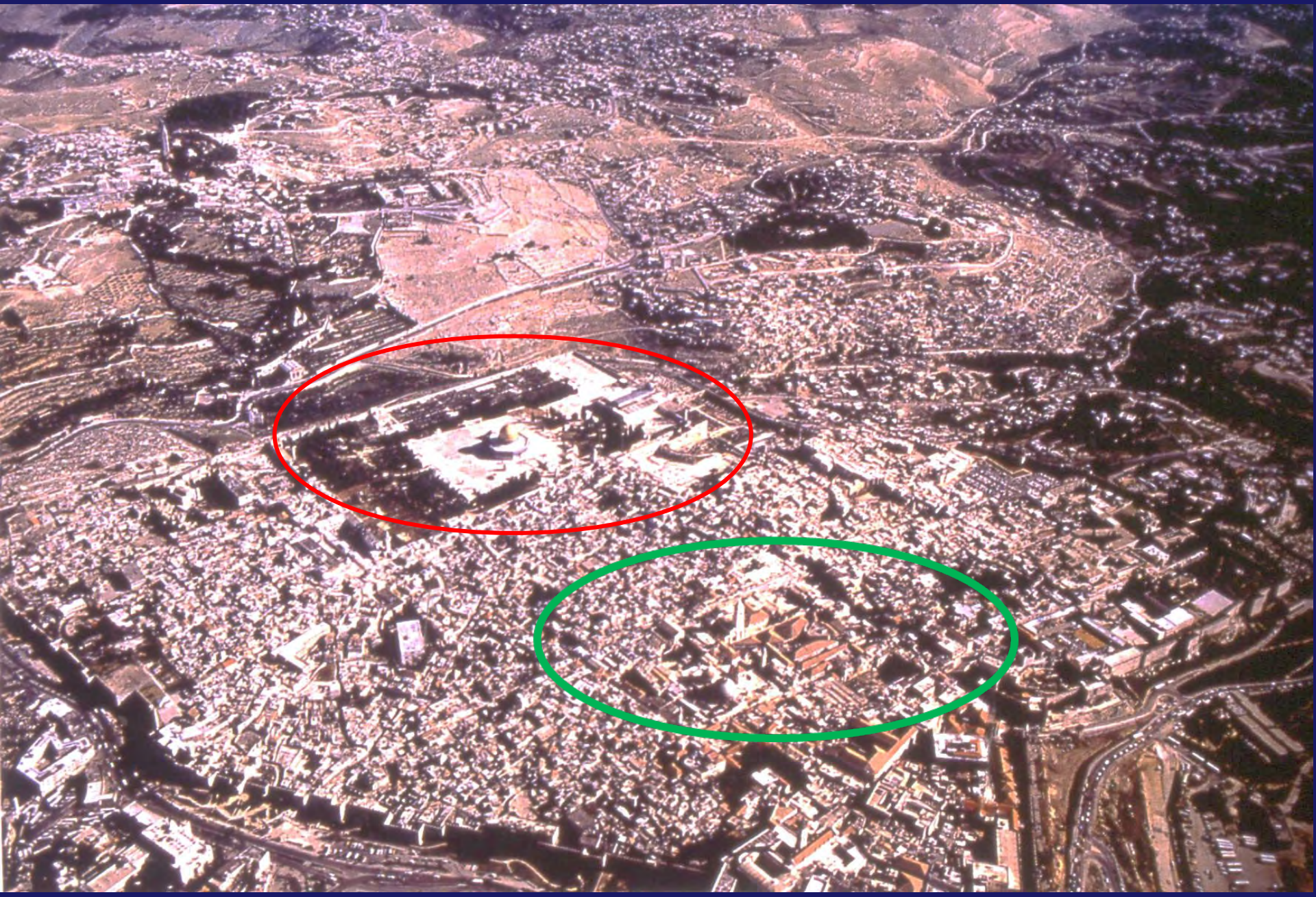


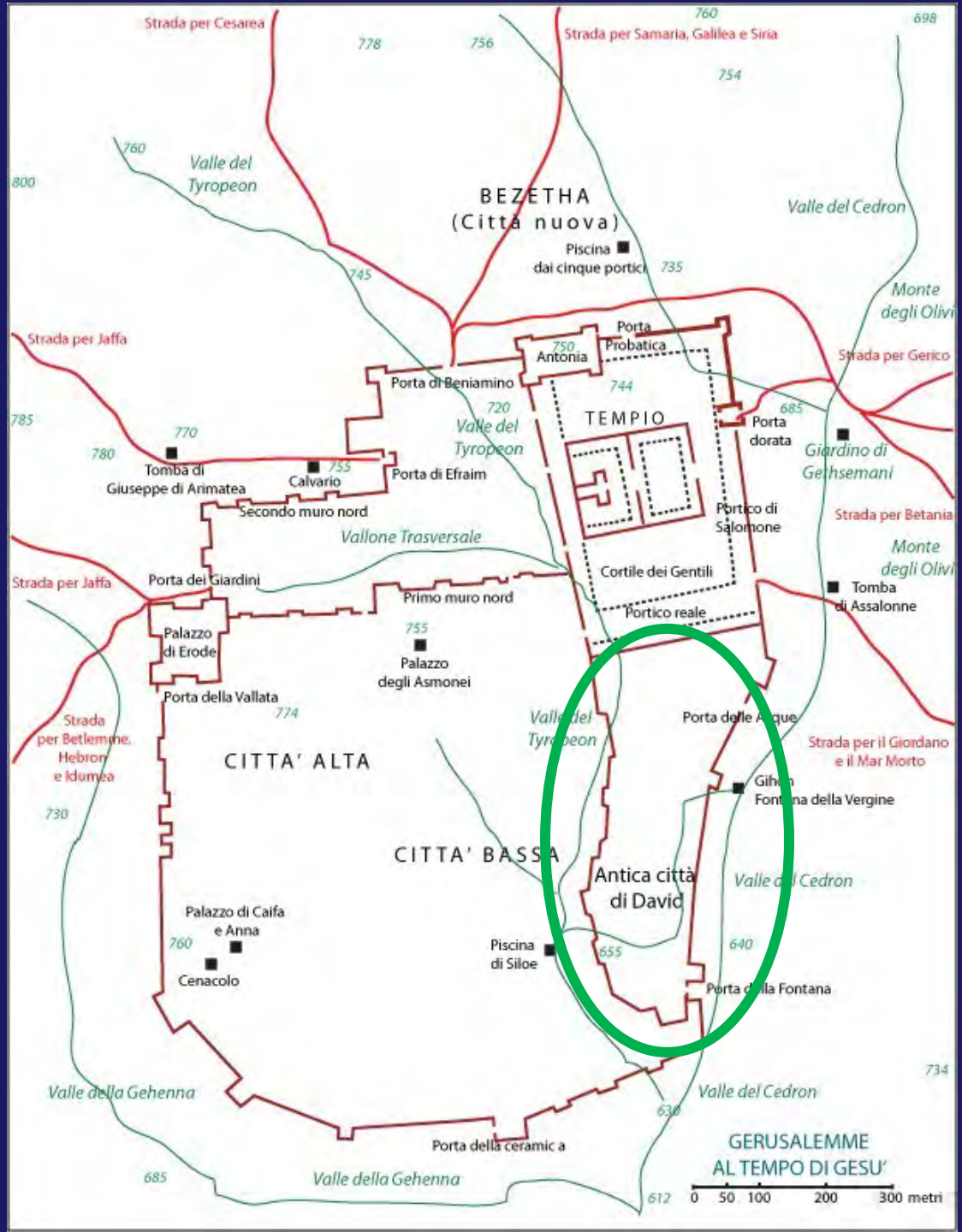
جبل نيبو
على الشهادة
النساك على
الرهبان الذين
وادي عيون
قا للتسلسل
رابع إلى القرن
صيغ مختلفة
ا على الجبل،
صياغة الكبير،
سة ، كما تشهد
في دير أم الله
س في الزوايا
ينقل ما يلي:
ر القديسة أم الله
والناسك جورج،
وحدة ١٥ الخمس

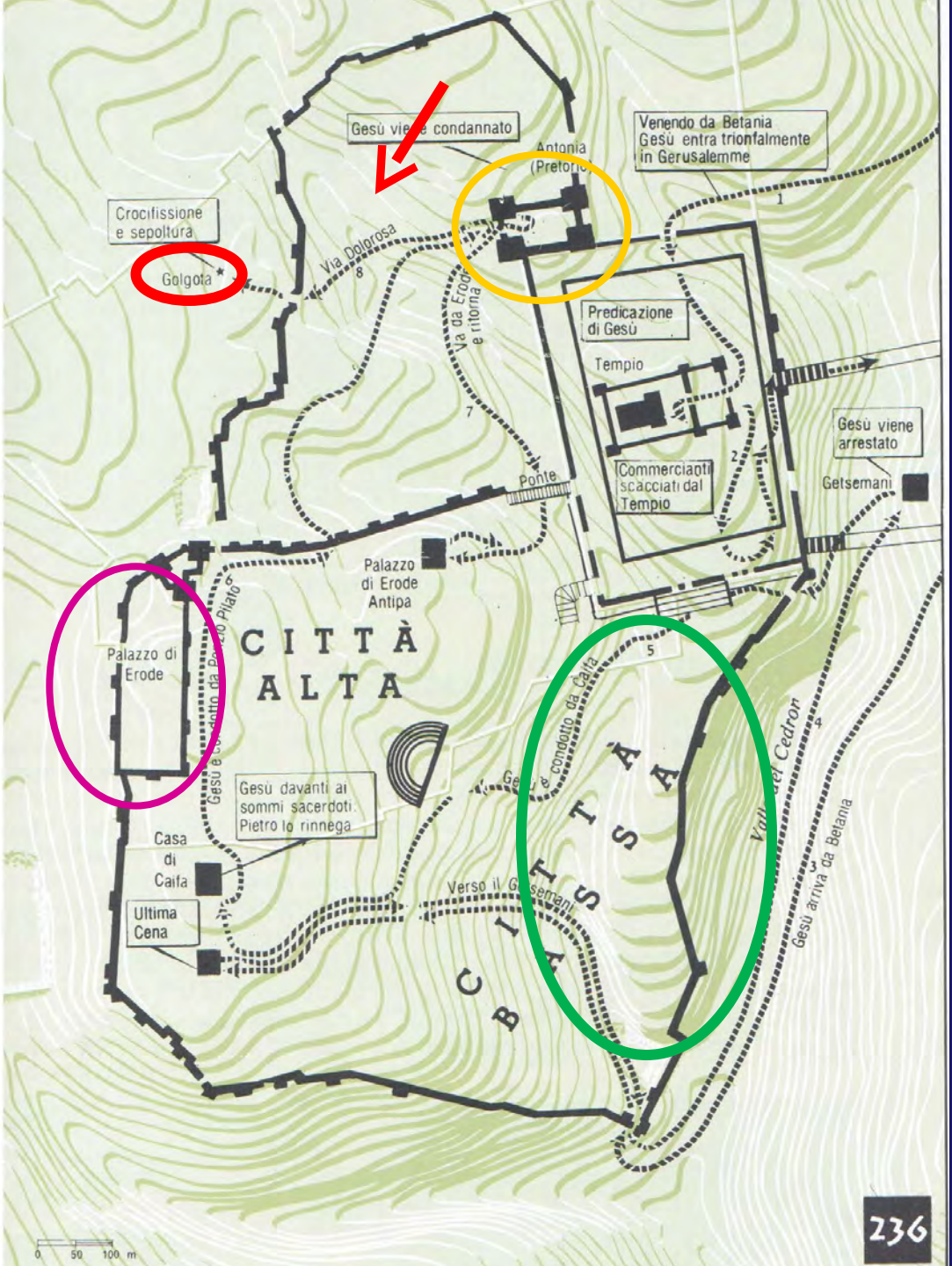
كنيـ

BYZANTINE

- **Liturgia di pellegrinaggio**
  - celebrazione dei riti di commemorazione
  - sacramenti
  - l. penitenziale
  - processioni
- **Spazi per la liturgia di pellegrinaggio**
  - santuari
  - oratori
- **Strutture assistenziali**
  - domus *private*
  - *cenobi*
  - *xenodochia*




Strada per Cesarea
Strada per Samaria, Galilea e Siria
760
698
778
756
754
760
Valle del Tyropeon
800
BEZETHA
(Città nuova)
Valle del Cedron
Piscina dai cinque portici
745
735
Monte degli Olivi
Strada per Jaffa
Porta Probatica
750
Antonia
Strada per Gerico
Porta di Beniamino
744
720
Valle del Tyropeon
TEMPIO
685
785
770
780
Porta dorata
Giardino di Getsemani
Tomba di Giuseppe di Arimatea
755
Calvario
Porta di Efraim
Portico di Salomone
Secondo muro nord
Strada per Betania
Vallone Trasversale
Monte degli Olivi
Strada per Jaffa
Porta dei Giardini
Cortile dei Gentili
Tomba di Assalonne
Primo muro nord
Portico reale
Palazzo di Erode
755
Palazzo degli Asmonei
Porta della Vallata
774
Valle del Tyropeon
Porta delle Acque
Strada per Betlemme, Hebron e Idumea
CITTA' ALTA
Strada per il Giordano e il Mar Morto
Gihon
Fontana della Vergine
730
CITTA' BASSA
Antica città di David
Valle del Cedron
Palazzo di Caifa e Anna
760
Piscina di Siloe
655
640
Cenacolo
Porta della Fontana
734
Valle della Gehenna
Valle del Cedron
630
Porta della ceramica
GERUSALEMME
AL TEMPO DI GESU'
685
Valle della Gehenna
612
0 50 100 200 300 metri


Gesù viene condannato
Antonia (Pretorio)
Venendo da Betania Gesù entra trionfalmente in Gerusalemme
Crocifissione e sepoltura
Golgota
Via Dolorosa
8
Via da Erode e ritorna
7
Predicazione di Gesù
Tempio
Commercianti scacciati dal Tempio
Gesù viene arrestato
Getsemani
Ponte
Palazzo di Erode Antipa
Palazzo di Erode
CITTÀ ALTA
Gesù davanti ai sommi sacerdoti. Pietro lo rinnega
Casa di Caifa
Ultima Cena
Verso il Getsemani
CITTÀ BASSA
Valle del Cedron
Gesù arriva da Betania
5
3
1
0 50 100 m

- **Matteo XXVII,57.**

Venne Giuseppe di Arimatea, chiese il corpo a Pilato, lo avvolse in un telo pulito, lo pose nel suo **monumento nuovo, che egli aveva fatto tagliare nella roccia e avendo rotolato una gran pietra nell'apertura e se ne andò**.

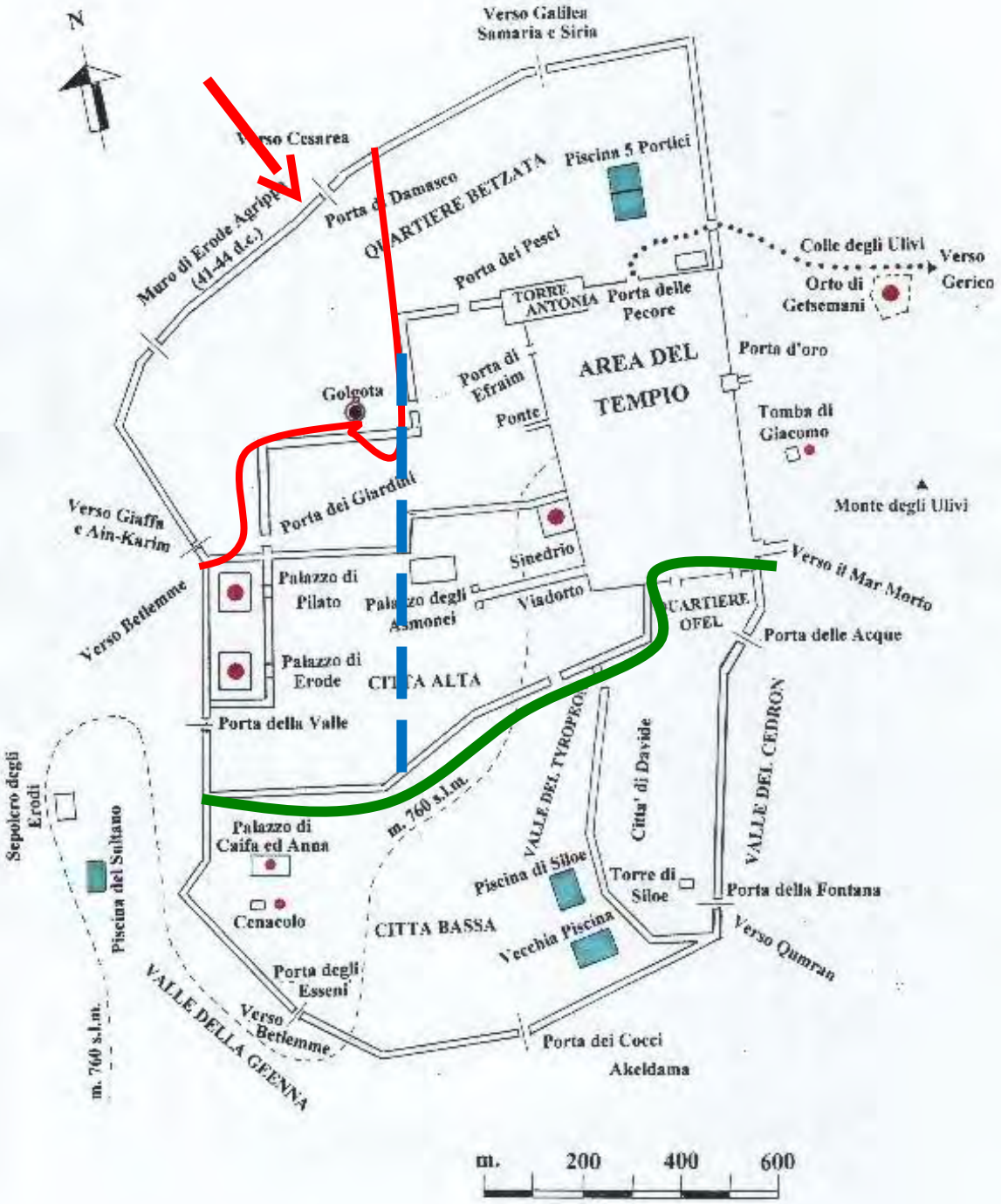
- **Marco, XV, 46**
- Giuseppe di Arimatea. Lo pose in un **monumento tagliato nella roccia e rotolò una pietra nell'apertura** .

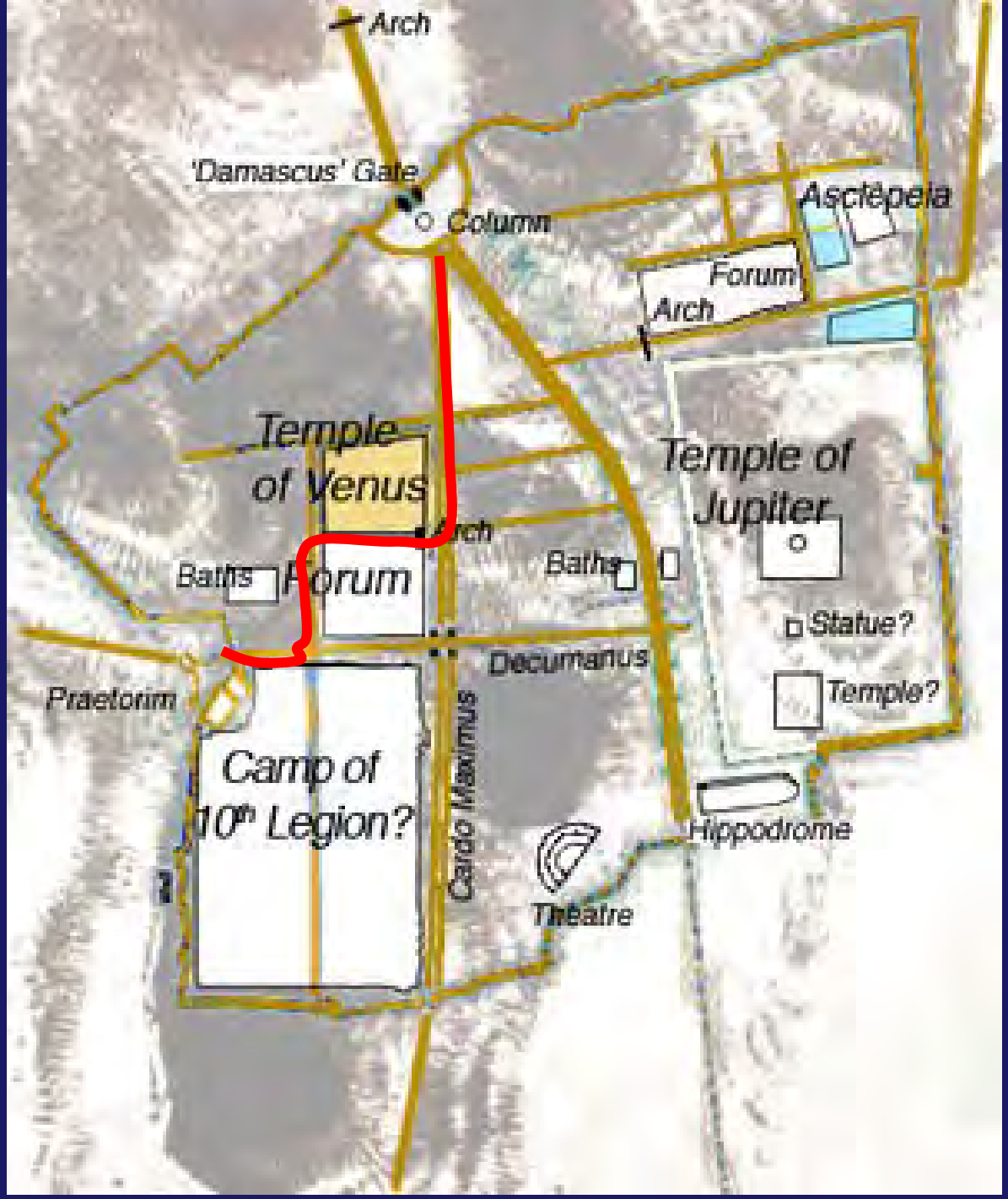
- **Luca XXIII, 50-55.**

Giuseppe, consigliere, uomo onesto, che non aveva acconsentito al consiglio, era di Arimatea in Giudea, chiese a Pilato il corpo e ottenuto il permesso lo avvolse in un telo e lo mise in **un monumento tagliato in una roccia, nel quale nessuno era stato ancora deposto**. Le donne guardarono il sepolcro e come il corpo vi era stato posto. Se ne andarono a casa per preparare gli aromi per la festa.

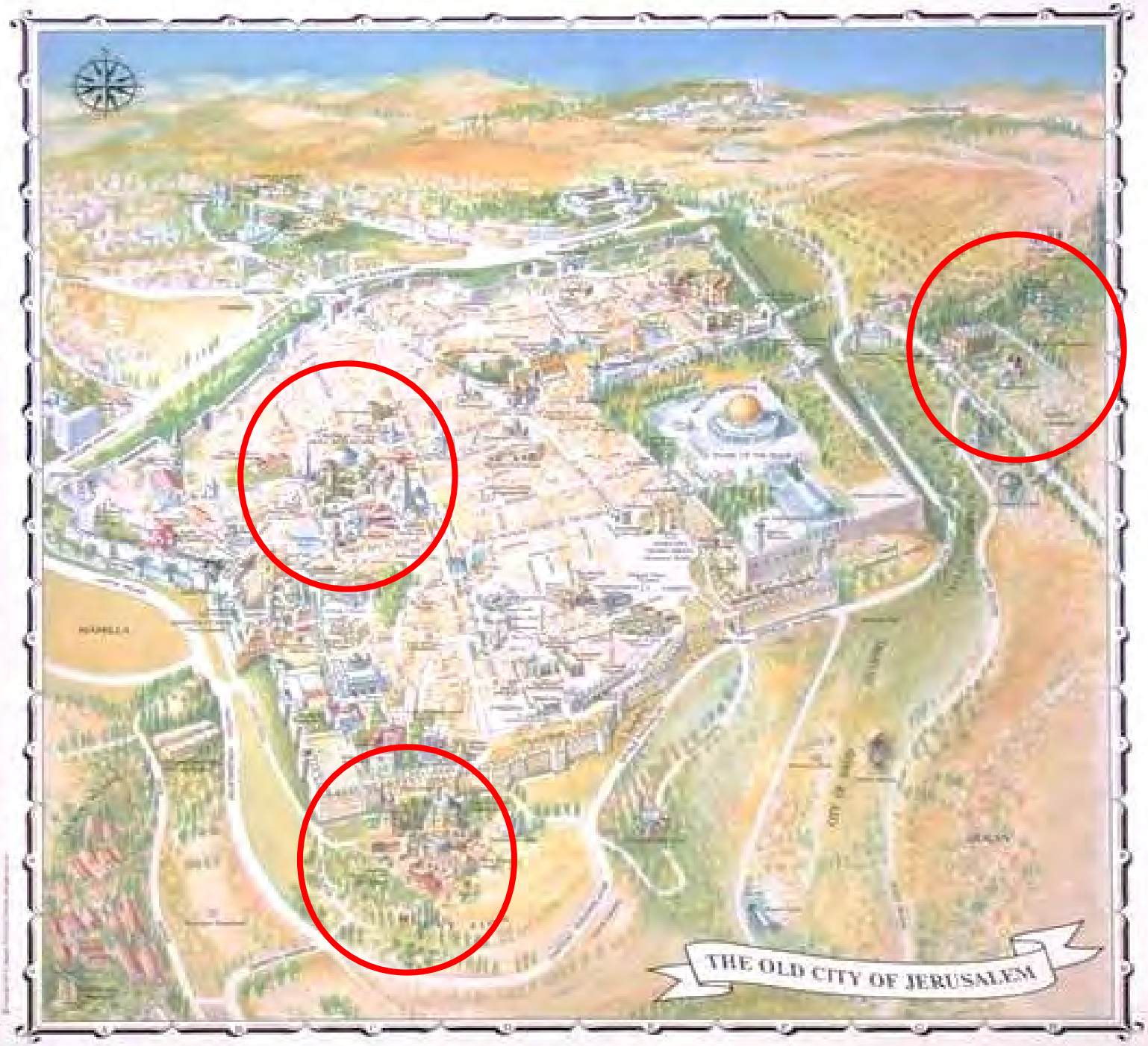
- **Giovanni, XIX, 38-42**

Giuseppe di Arimatea chiese a Pilato di poter avere il corpo. Lo tirarono giù dalla croce, lo imbalsamarono con unguenti come uso dei Giudei e lo seppellirono in un **monumento nuovo, in un orto retrostante**.


N
Verso Galilea
Samaria e Siria
Verso Cesarea
Porta di Damasco
QUARTIERE BETZATA
Piscina 5 Portici
Muro di Erode Agrippa
(41-44 d.c.)
Porta dei Pesci
Colle degli Ulivi
Verso
Gerico
Orto di
Getsemani
TORRE
ANTONIA
Porta delle
Pecore
Porta di
Efraim
AREA DEL
TEMPIO
Porta d'oro
Golgota
Ponte
Tomba di
Giacomo
Monte degli Ulivi
Verso Giaffa
e Ain-Karim
Porta dei Giardini
Sinedrio
Verso il Mar Morto
Verso Betlemme
Palazzo di
Pilato
Palazzo degli
Asmonei
Viadotto
QUARTIERE
OFEL
Porta delle Acque
Palazzo di
Erode
CITTA ALTA
Porta della Valle
Sepolcro degli
Erodi
Piscina del Sultano
m. 760 s.l.m.
VALLE DEL TYROPEO
Citta' di Davide
VALLE DEL CEDRON
Palazzo di
Caifa ed Anna
Piscina di Siloe
Torre di
Siloe
Porta della Fontana
Cenacolo
CITTA BASSA
Vecchia Piscina
Verso Qumran
Porta degli
Esseni
Verso
Betlemme
VALLE DELLA GEENNA
m. 760 s.l.m.
Porta dei Cocci
Akeldama
m.
200
400
600


Arch
'Damascus' Gate
Column
Asclepeia
Forum
Arch
Temple of Venus
Temple of Jupiter
Arch
Baths
Forum
Baths
Statue?
Decumanus
Praetorium
Temple?
Camp of 10th Legion?
Cardo Maximus
Hippodrome
Theatre

Arch
'Damascus' Gate
Column
Asclepeia
Forum
Arch
Temple of Venus
Arch
Baths
Forum
Baths
Temple of Jupiter
Statue?
Temple?
Decumanus
Praetorium
Camp of 10th Legion?
Cardo Maximus
Theatre
Hippodrome


THE OLD CITY OF JERUSALEM

- Eusebio di Cesarea, *Onomasticon*, 74, 19-21 (295 d.C. circa)

Golgotha. **Luogo del cranio, nel quale il Salvatore fu crocifisso per la salvezza di tutti**. Ancora oggi è mostrato in **Aelia** presso la **parte settentrionale del monte Sion**

- Eusebio di Cesarea, *Theophania*, 3, 61; PG 24,620 (post 325 d.C.)

Il sepolcro era una **grotta**, **scavata da poco nella roccia**, né aveva contenuto altro corpo. Doveva servire infatti a un solo morto fuori dell'ordinario. Fu cosa prodigiosa osservare la roccia, in uno spazio aperto, da sola, diritta, con al di dentro di essa un'unica grotta, perché se fosse stata di molti, si sarebbe oscurato il miracolo di colui che combattè contro la morte. Là l'organo del Verbo vivente giacque morto. **Una pietra grandissima chiudeva la grotta**.

Cava di pietra

Eusebio, *De vita Constantini* 3, 25-40 (CGS Eus 1, 89-95; PG 20,1085-1100) 340 circa

- (25) “Ora, stando così le cose, il **prediletto di Dio** (l’imperatore Costantino) volle realizzare in Palestina un altro grandissimo monumento. Quale? Era del parere che il **beatissimo luogo della Risurrezione salvifica, sito in Gerusalemme, dovesse apparire a tutti splendido e venerando**. Perciò dava subito ordine di erigere una **casa di preghiera**, dopo aver progettato la cosa non senza il volere di Dio, anzi mosso interiormente dal Salvatore stesso.

(26) Nel passato infatti **uomini empi**, o meglio tutti i demoni per mezzo di loro, si erano dati da fare per **consegnare alle tenebre e all'oblio quel divin monumento dell'immortalità**, dove l'angelo disceso dal cielo e sfolgorante di luce aveva rotolato via la pietra posta da coloro che erano di mente pietrificata e supponevano che il Vivente fosse ancora tra i morti, (…).

(26)

E’ questa **Grotta** salvifica **che alcuni atei ed empi avevano pensato di fare scomparire dagli (occhi degli) uomini, credendo stoltamente di nascondere in tal modo la verità**. E così con grande fatica **vi avevano scaricato della terra portata da fuori e coperto tutto il luogo**; lo avevano poi **rialzato** e **pavimentato con pietre nascondendo così la divina Grotta sotto quel grande terrapieno**. Quindi, come se non bastasse ancora, avevano eretto sulla terra un **sepolcreto** veramente fatale per le anime **edificando un recesso tenebroso a una divinità lasciva, Afrodite**, e poi offrendovi libagioni abominevoli su altari impuri e maledetti. Perché solo così, e non altrimenti, pensavano che avrebbero attuato il loro progetto, nascondendo cioè la Grotta salvifica con simili esecrabili sporcizie.

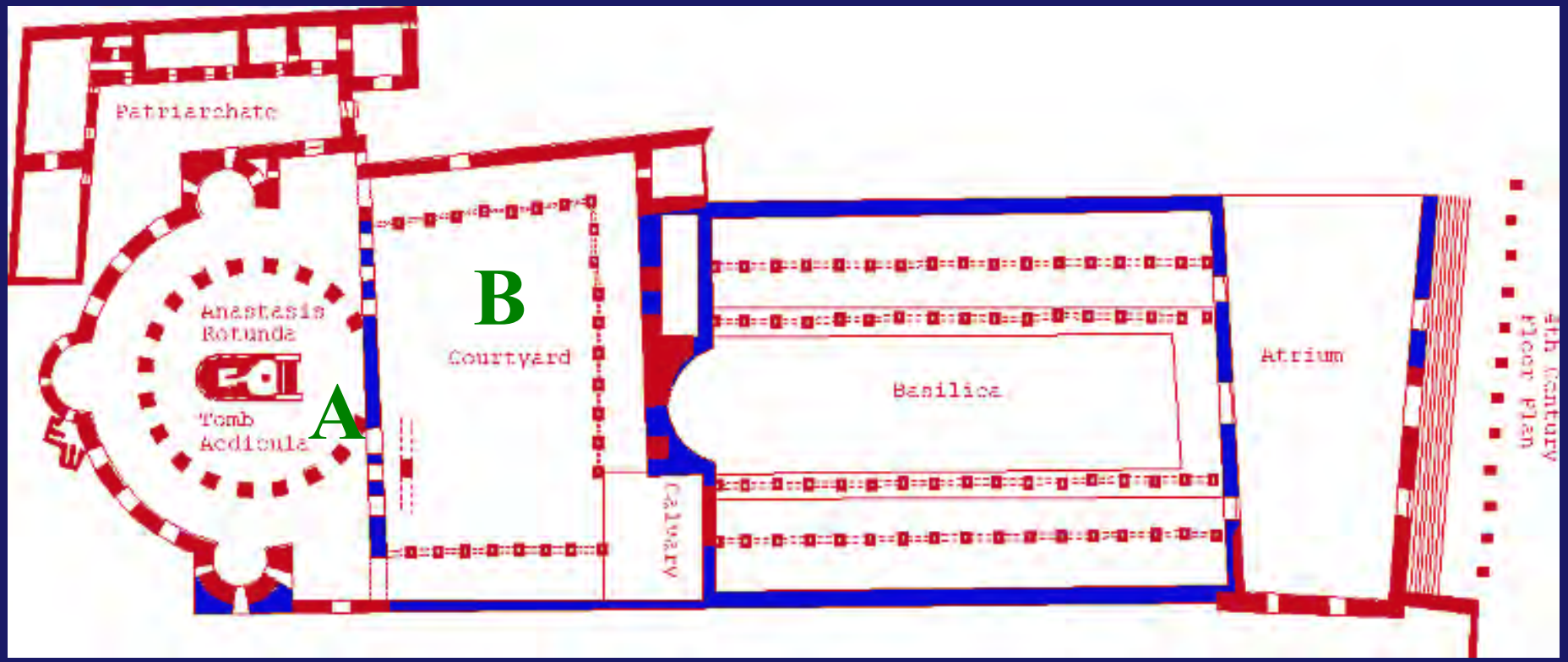
- (…) Tuttavia le invenzioni di quegli uomini atei ed empi contro la Verità duravano molto a lungo e nessuno mai né dei principi, né dei generali, né degli imperatori stessi, si è trovato adatto ad eliminare tali insolenze se non uno solo, questo **prediletto del Re universale, Dio**. Egli dunque, animato dallo Spirito divino, non trascurò affatto **quell'area che tanti materiali impuri mostravano occultata dall'astuzia dei nemici** e che era stata consegnata all'oblio e all'ignoranza, né volle cederla alla malizia dei colpevoli; ma, invocato Dio suo collaboratore, **diede ordine di sgombrarla**. (…) Dato l'ordine, **venivano subito demolite da cima a fondo le invenzioni dell'inganno e venivano distrutti e abbattuti gli edifici dell'errore con tutte le statue e le divinità**.

- (27) Né lo zelo si fermò qui, perché l'Imperatore **comandò di portar via e scaricare lontanissimo dal luogo il materiale di pietra e di legno degli edifici abbattuti**. (…) Ma non ci si fermò neppure a questo, perché l'Imperatore volle dichiarare **sacro il suolo stesso** e **comandò di fare nell'area uno scavo molto profondo e di trasportare la terra scavata in un luogo lontano e remoto perché insudiciata da sacrifici offerti ai demoni**.

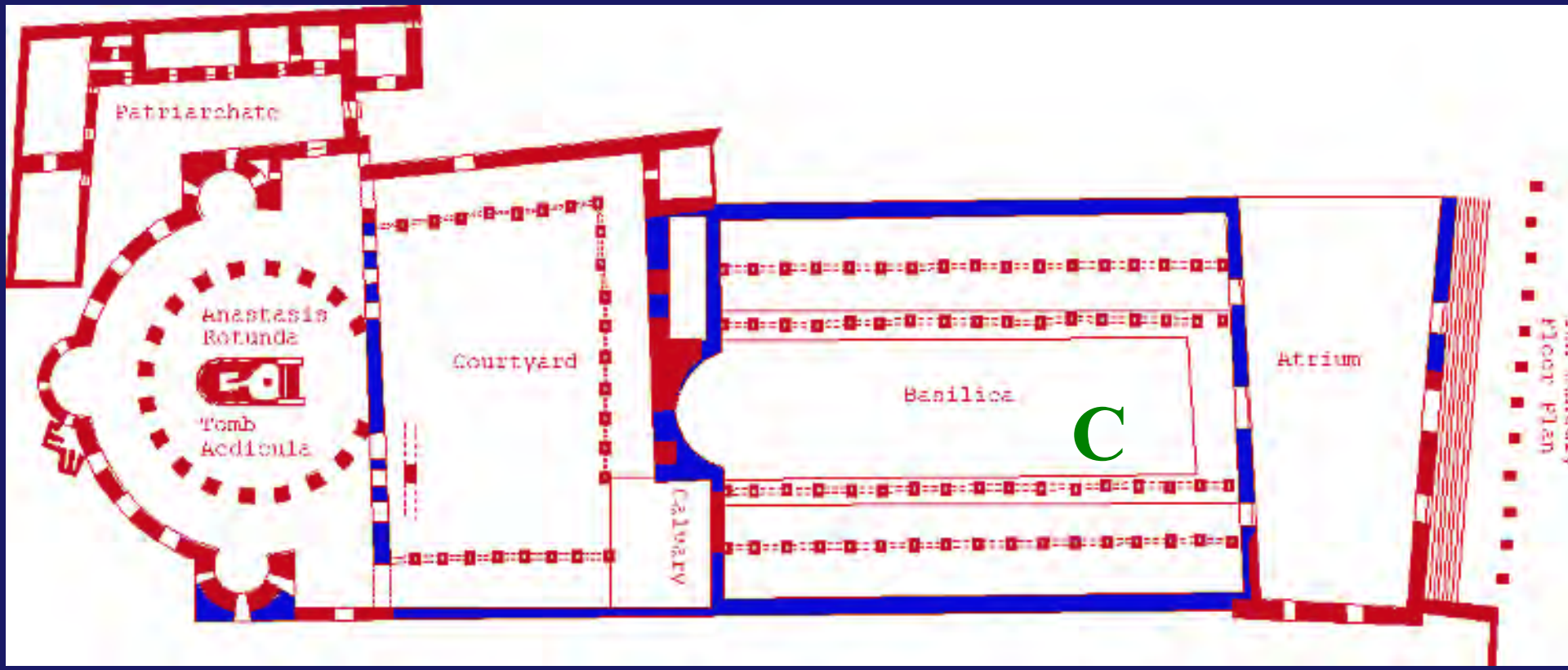
- (28) Anche questo veniva subito eseguito. E quando, (rimosso) elemento dietro elemento, **apparve l'area al fondo della terra**, allora contro ogni speranza appariva anche tutto il resto, ossia il **venerando e santissimo testimonio della Risurrezione salvifica, e la Grotta più santa di tutte riprendeva la stessa figura della risurrezione del Salvatore.**. Essa quindi, dopo essere stata sepolta nelle tenebre, tornava di nuovo alla luce, e a quanti andavano a vederla lasciava scorgere chiaramente la storia delle meraviglie ivi compiute, attestando con opere più sonore di ogni voce la risurrezione del Salvatore.

- (29) Dopo questi fatti, l'imperatore **diede subito pie disposizioni legali e larghi finanziamenti** ordinando di **costruire intorno alla Grotta salvifica una casa di preghiera degna di Dio con una magnificenza sontuosa e regale**, (e fece ciò) come se l'avesse programmato da lungo tempo e avesse visto con molto anticipo il futuro. Ordinava dunque ai capi delle Province orientali di far sì, con finanziamenti larghi e generosi, che l'opera riuscisse qualcosa di singolare, di grandioso e magnifico; mentre al vescovo che presiedeva allora la Chiesa di Gerusalemme indirizzava una lettera in cui esprimeva chiaramente l'amore della sua anima per Dio e la purezza della sua fede nella Parola salvifica. Scrisse in questi termini:

- (34) Questo dunque il **primo (monumento)** che, quale culmine dell'intera opera, la magnificenza dell'Imperatore **abbellì di eccellenti colonne e di moltissimi ornamenti rendendo così splendente, con fregi d'ogni genere, la veneranda Grotta**.
- (35) Passava quindi di seguito a **un'area grandissima, aperta all'aria pura, pavimentata con pietra lucida e circondata in tre lati da lunghi giri di portici.**

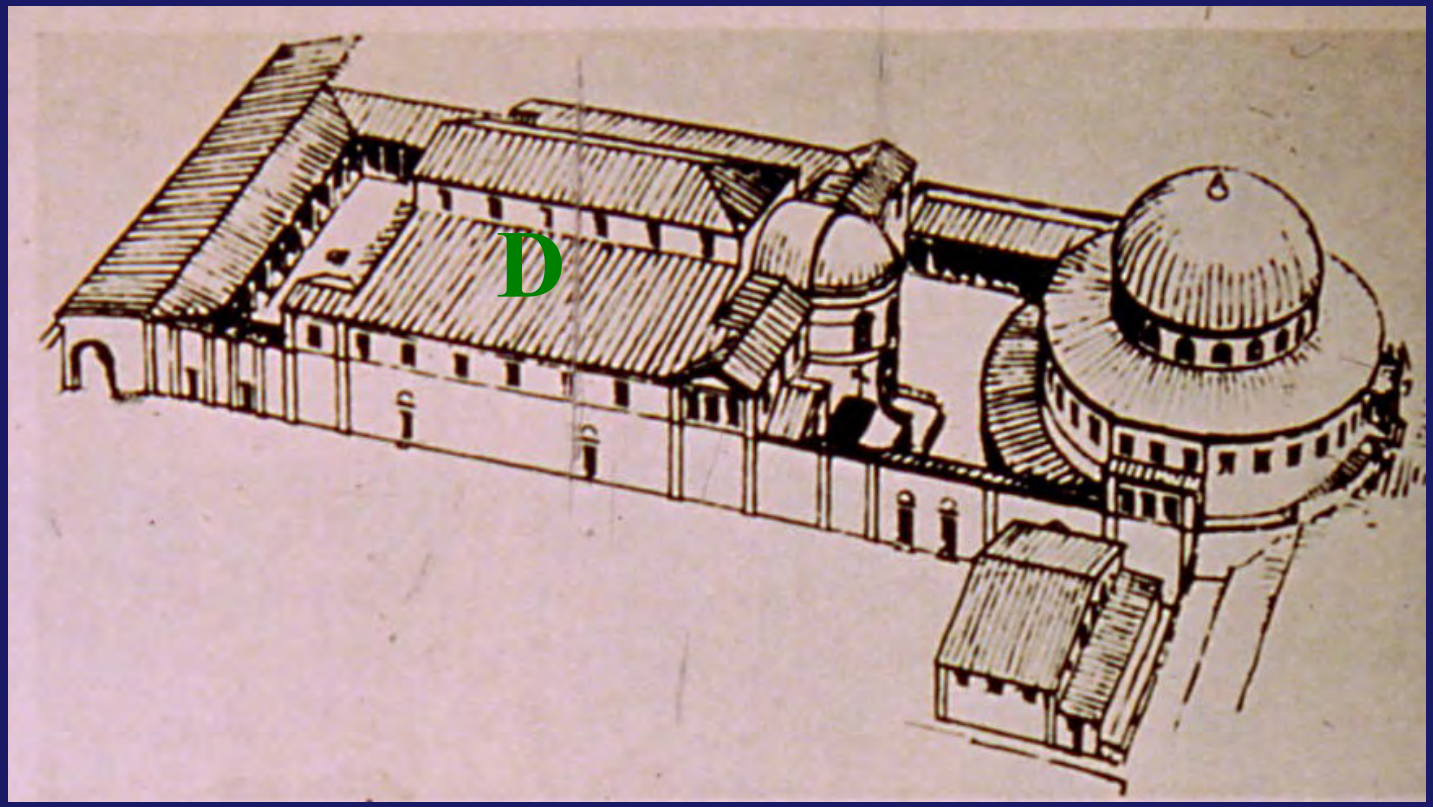


- (36) Al lato di fronte alla Grotta, quello che guardava ad Oriente, stava **unito infatti il tempio regale (= la basilica) opera straordinaria, di immensa altezza e di somma lunghezza e larghezza**.

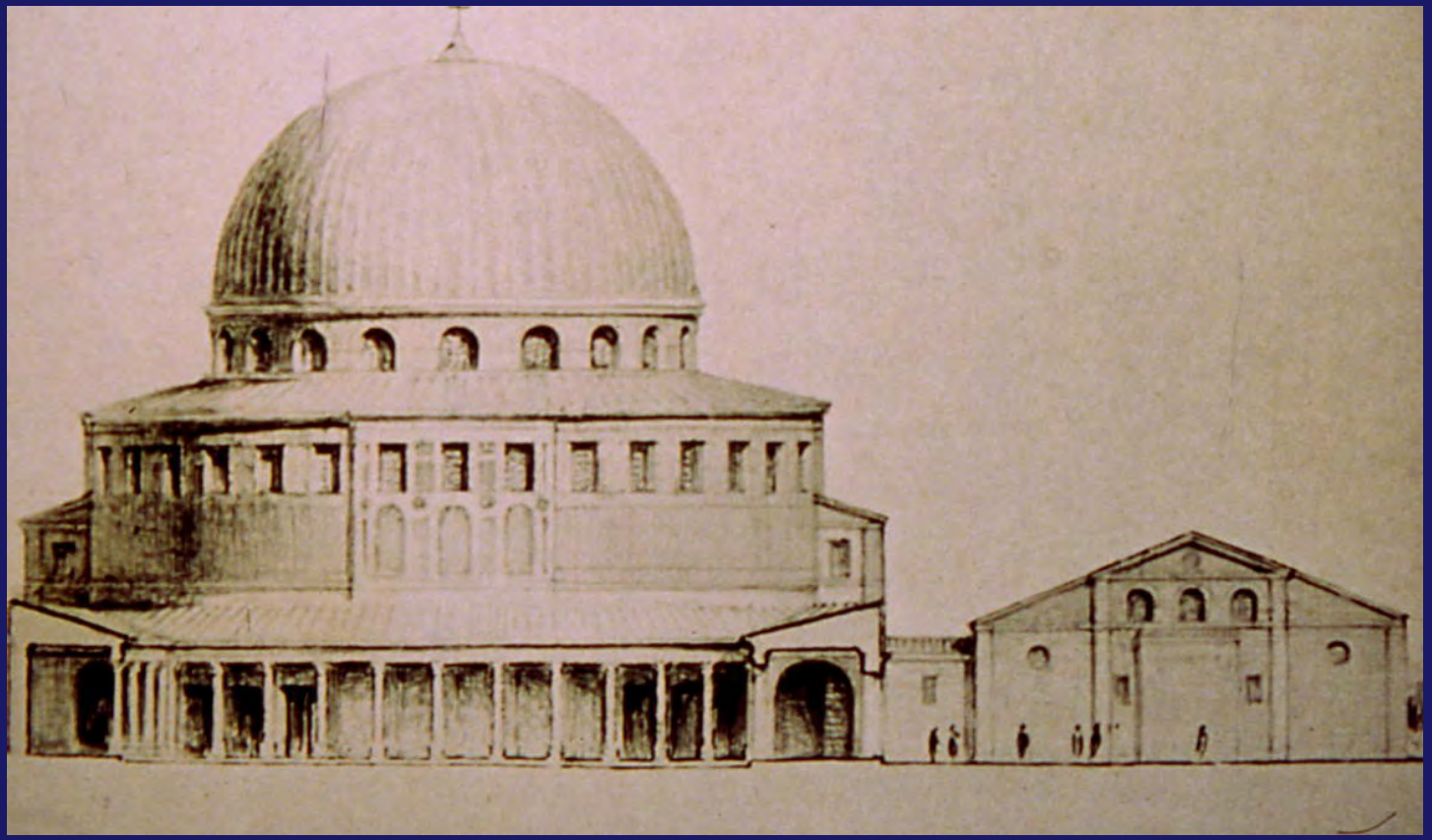


- **L'interno** dell'edificio era **ricoperto di lastre di marmo policromo**, mentre all'**esterno** la **superficie dei muri**, resa **lucente da pietre squadrate connesse armonicamente tra loro**, offriva un eccezionale spettacolo, per niente inferiore a quello del marmo. In alto poi, oltre ai soffitti stessi, uno **strato di piombo copriva la parte esterna, quale sicuro riparo dalle piogge invernali**; mentre la parte **interna del tetto, fatta a forma di cassettoni intagliati, ottenuta con una distesa di fitte travi incastrate tra loro come gran mare lungo tutta la basilica, e coperta interamente di oro sfavillante, faceva brillare tutto il tempio come di uno scintillio di luci**.

- (37) Ad **ambo i lati due portici gemellari a doppio piano, (portici) superiori e inferiori**, si estendevano quanto la lunghezza del tempio, anch'essi con i soffitti dorati. I **portici davanti al tempio** poggiavano su **enormi colonne**, quelli interni invece erano elevati su pilastri riccamente ornati. **Tre porte ben disposte verso Oriente accoglievano la moltitudine della gente che si recava dentro**.

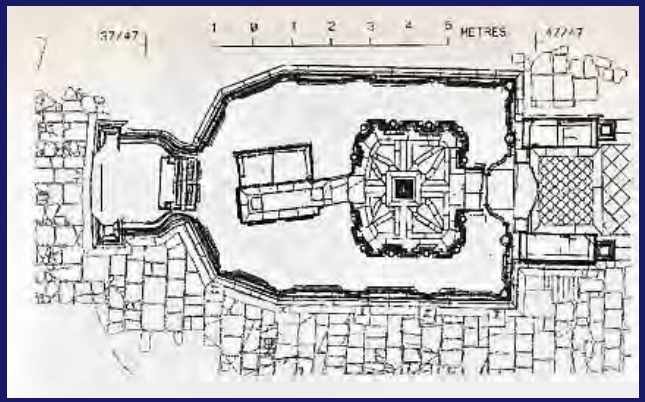


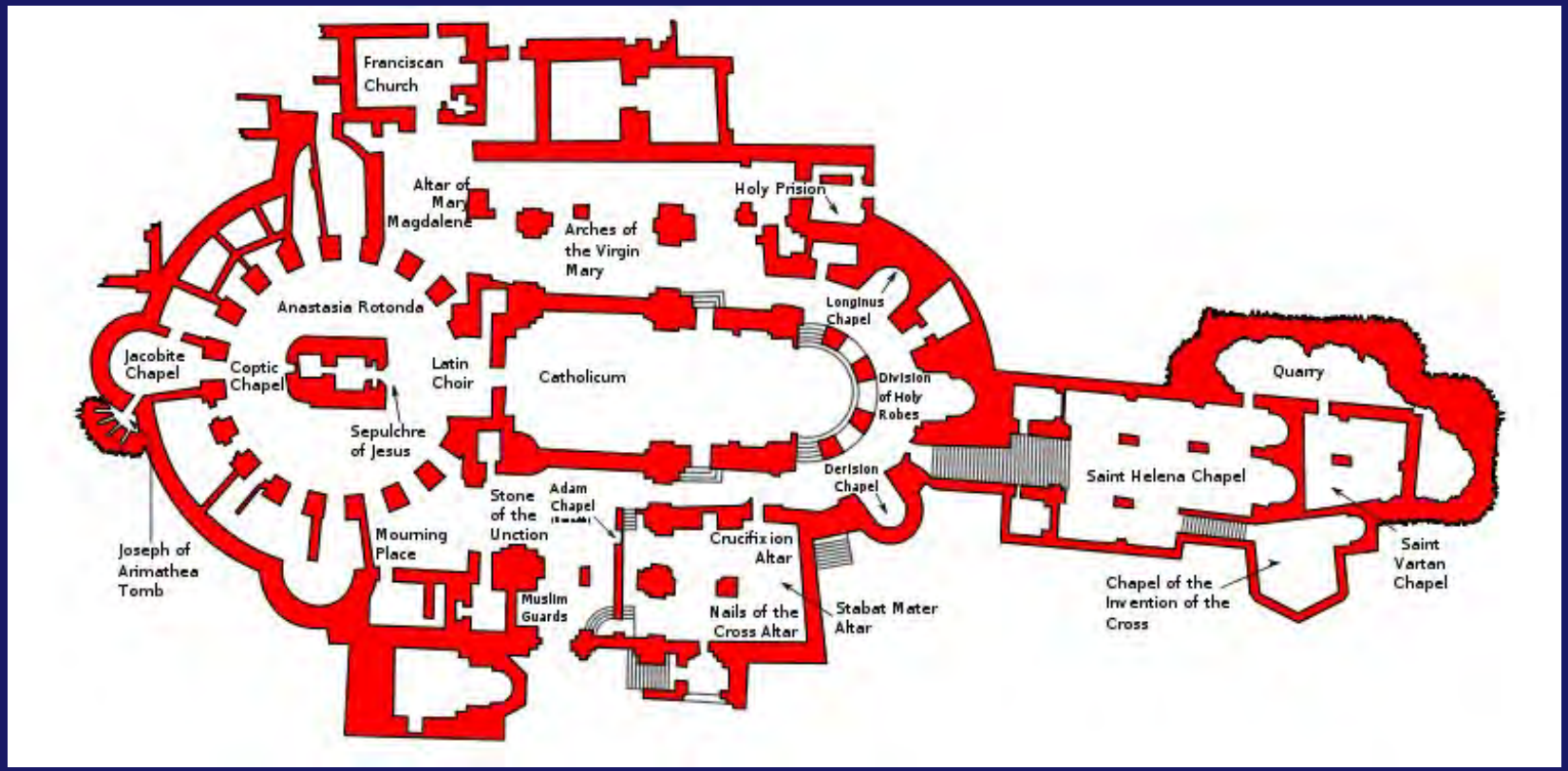
- (38) Di fronte a queste (porte) c'era l'elemento principale dell'intera opera, un **emisfero collocato sulla parte più alta della basilica, cui facevano corona dodici colonne pari al numero degli Apostoli del Salvatore e ornate in cima con enormi crateri d'argento che l'Imperatore aveva offerto personalmente quale bellissimo dono votivo al suo Dio**.



Anastasis

Tomba di Gesù




Franciscan Church
Altar of Mary Magdalene
Arches of the Virgin Mary
Holy Prision
Anastasia Rotonda
Longinus Chapel
Jacobite Chapel
Coptic Chapel
Latin Choir
Catholicum
Division of Holy Robes
Quarry
Sepulchre of Jesus
Derision Chapel
Saint Helena Chapel
Stone of the Unction
Adam Chapel
Mourning Place
Crucifixion Altar
Saint Vartan Chapel
Joseph of Arimathea Tomb
Muslim Guards
Nails of the Cross Altar
Stabat Mater Altar
Chapel of the Invention of the Cross

Pisside di Londra: prima metà IV secolo

- Anonimo di Bordeaux, *Itinerarium*, 593-594 (333 d.C.)

Di là, se vai fuori delle mura di Sion, andando alla porta di Neapolis , vi sono in basso, a destra nella valle, delle pareti dov'era la casa o **pretorio di Pilato**: là il Signore prima che patisse fu processato. A sinistra vi sta il monticello del **Golgota**, dove il Signore fu crocifisso.

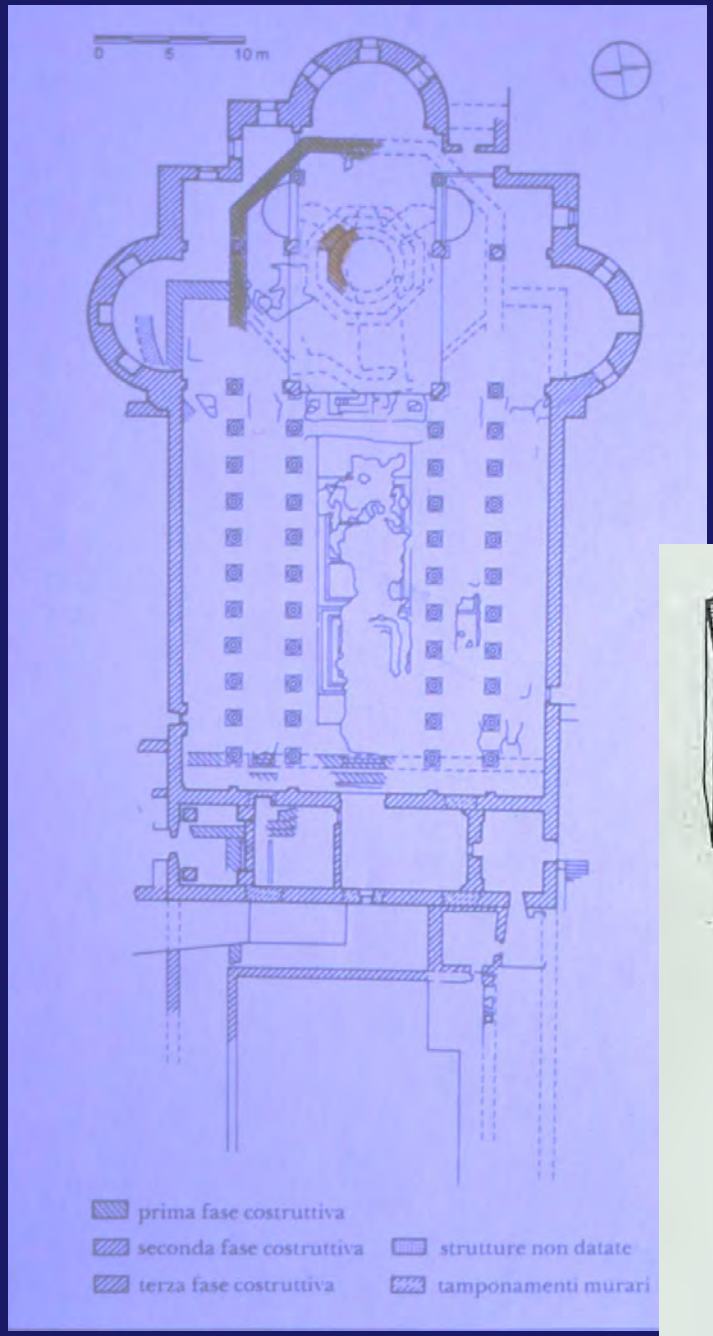
Quasi a un **tiro di pietra** di là, si trova la **grotta** dove fu posto il suo corpo e da dove risorse il terzo giorno: là adesso, per **ordine dell'imperatore Costantino è costruita una basilica**, di meravigliosa bellezza, avente ai lati le vasche da dove si prende l'acqua; e alle spalle vi è il bagno dove i bambini vengono lavati.

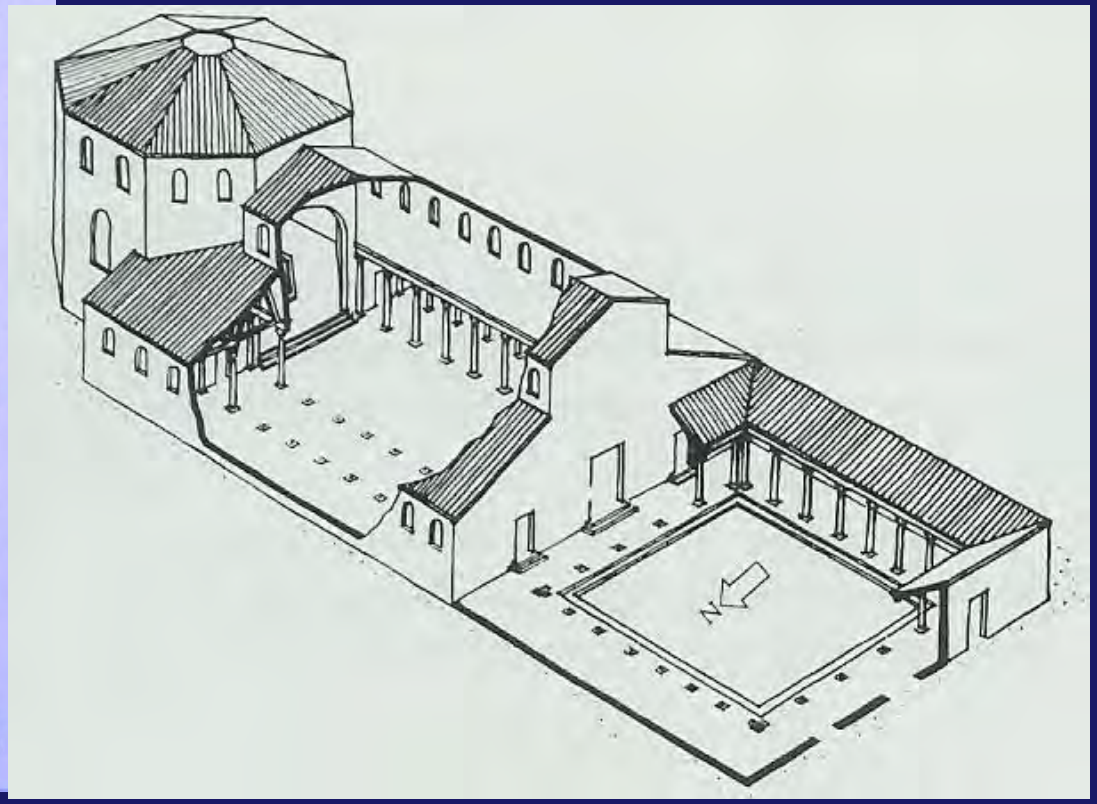
Egeria, *Itinerarium*

- *Il lucernario*
- 24.4. Alla decima ora (si fa ciò), che qui chiamano *licinicon* e noi "lucernario", ugualmente tutta la moltitudine si raccoglie presso **l'Anastasis**, si accendono tutte le candele e i ceri e si crea una luce infinita. La luce tuttavia non proviene dall'esterno, ma **si irradia dall'interno della grotta, cioè da dentro i cancelli dove una lucerna brilla sempre di giorno e di notte**. (…). E quando sono stati recitati tutti secondo l'uso, il vescovo si alza e si **ferma davanti al cancello**, **cioè davanti alla grotta**, ed uno dei diaconi fa la commemorazione di ciascuno, come è d'uso. E mentre il diacono dice i nomi dei singoli, sempre moltissimi bambini stanno in piedi a rispondere in continuazione: *Kyrie eleison*, che noi traduciamo *Domine miserere* ("Signore, abbi pietà di noi"), e le loro voci sono numerosissime.

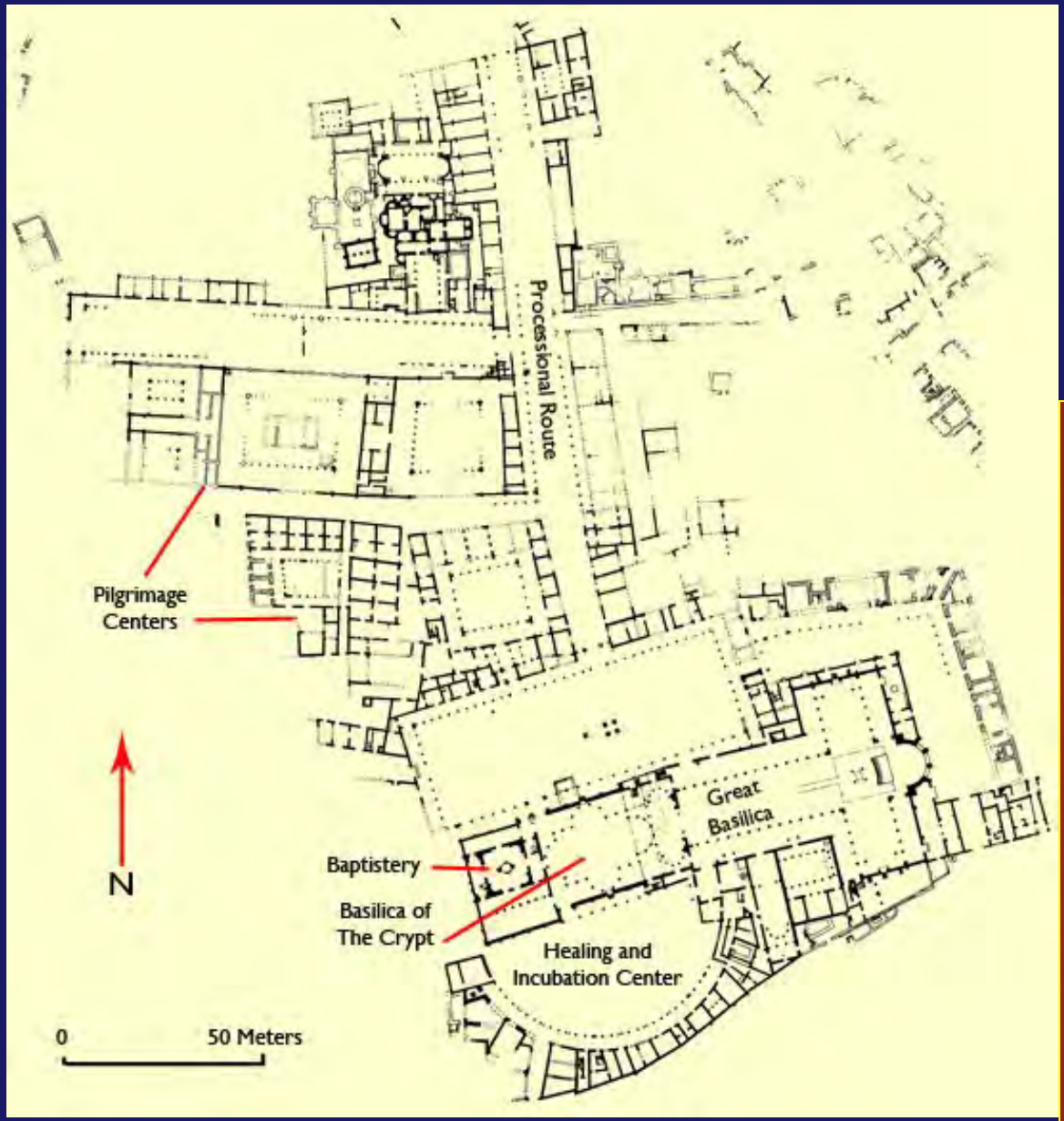
ΙΩΑΝΝΑ
ΒΕΒΩΡΩΝ

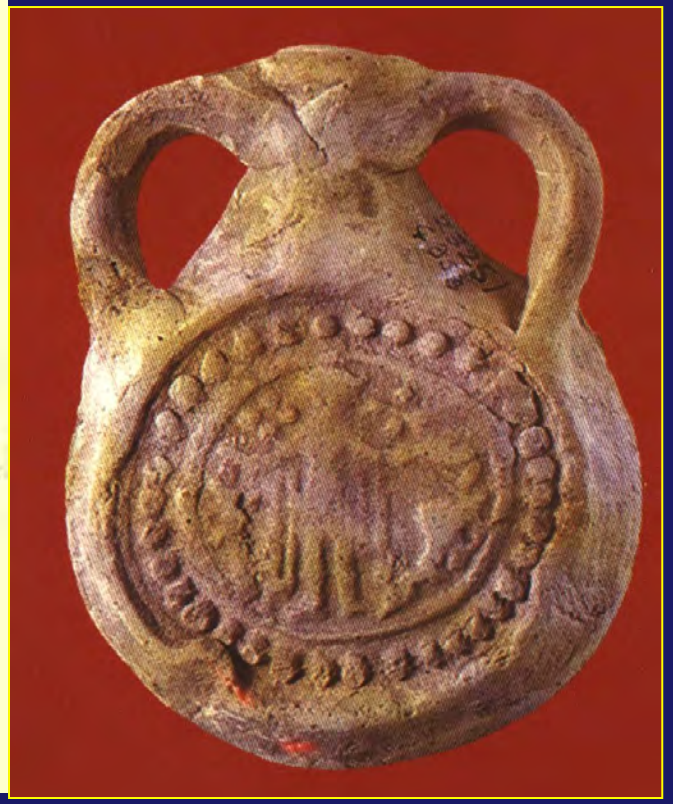
Betlemme


0 5 10 m
prima fase costruttiva
seconda fase costruttiva
terza fase costruttiva
strutture non datate
tamponamenti murari


N

Abu Mena


Processional Route
Pilgrimage Centers
N
Great Basilica
Baptistery
Basilica of The Crypt
Healing and Incubation Center
0
50 Meters

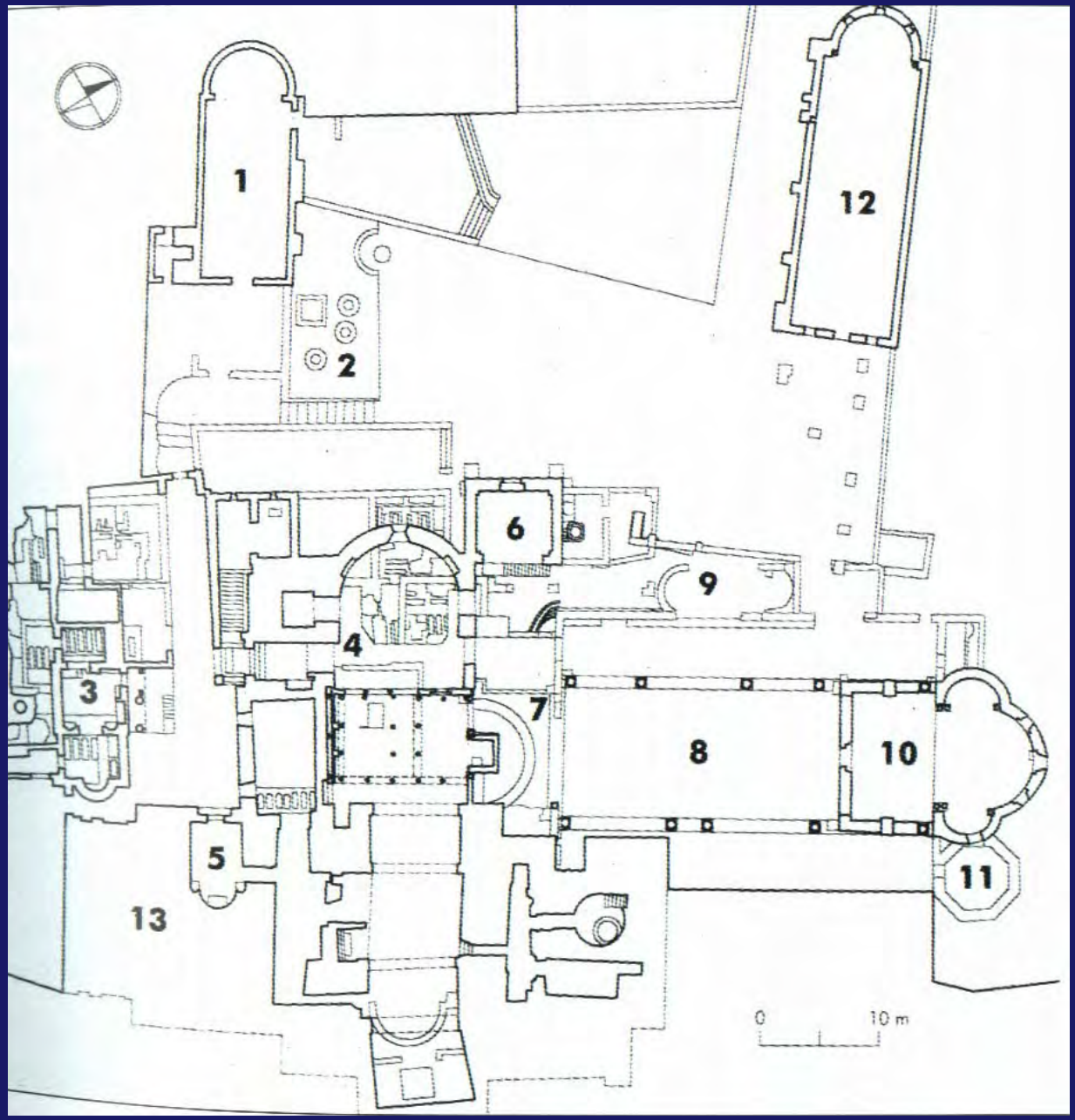


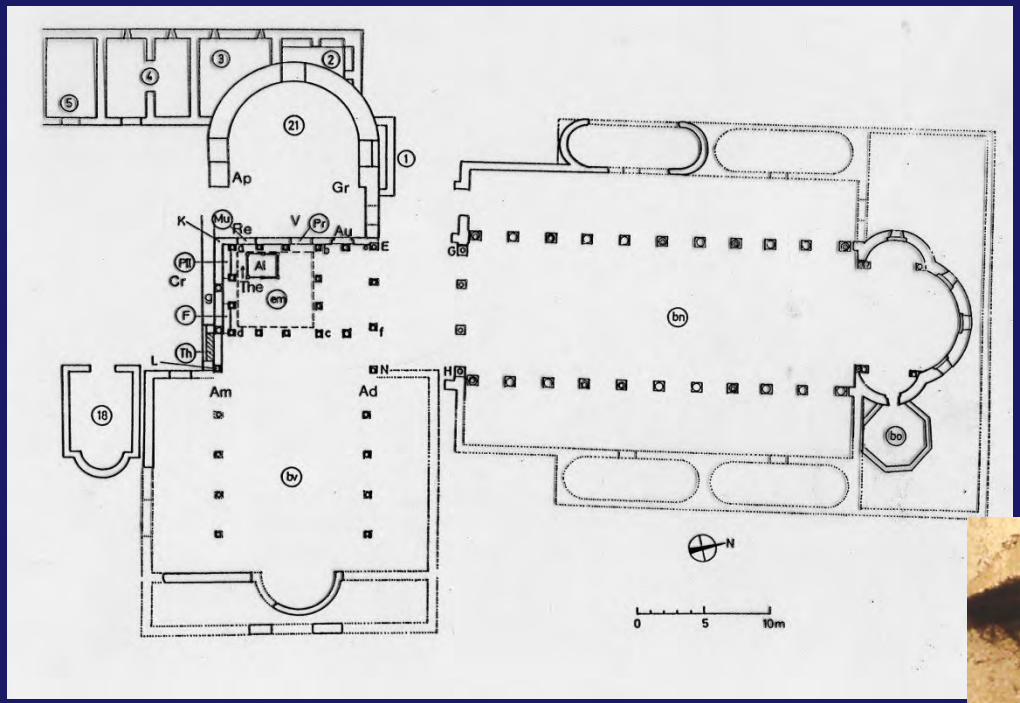
Qal’at sim’an

S. Simeone Stilita

Strutture assistenziali

Cimitile, S. Felice




5
4
3
2
21
1
Ap
Gr
K
Mu
Re
V
Pr
Au
E
Pfl
Al
Cr
The
em
g
F
d
c
f
Th
L
N
H
G
18
Am
Ad
bv
bn
bo
N
0
5
10m